



COMUNE DI MONTEDINOVE
Provincia di Ascoli Piceno

COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 17 DEL 29-04-16

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMI-
NAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RI-
FIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE
DELLA TARI PER L'ANNO 2016.**

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile, alle ore 19:00, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

=====

DEL DUCA ANTONIO	P	TILLI ERNESTO	P
VAGNETTI ERALDO	P	TANCREDI RENZO	P
MAZZONI GIANFRANCO	A	ANGELINI ANDREA	P
ANTOGNOZZI ALBERTO	A	POLINI CARLO	A
GIURGILA IONELA	P	CAPRIOTTI OSCAR	A
ROMANELLI FRIDA	P		

=====

Assegnati n.11 In carica n.11 Assenti n.[4] Presenti n.[7]

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Sig. GRELLI Dott. PIERLUIGI

Assume la presidenza il Sig. DEL DUCA ANTONIO SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

Il Sindaco riferisce sui piccoli e leggerissimi ritocchi della tariffa TARI anche dovuti alla chiusura di esercizi commerciali e di utenze.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

Visti in particolare i commi:

682. Con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;*
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;*
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;*
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE*
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;*

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 14 del 27/05/2015 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento IUC, da applicare a far data dal 01-01-2015;

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 15 del 27/05/2015 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario e sono state determinate le Tariffe TARI 2015, pubblicata sul portale del federalismo fiscale;

Vista la legge di stabilità 2016 (Legge 208/2015) ed in particolare l'art.1 comma 26:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".*

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal **Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti l'**imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 degli enti locali è stato
DELIBERA DI CONSIGLIO n. 17 del 29-04-2016 - pag. 3 - COMUNE DI MONTEDINOVE

differito al 30.04.2016;

VISTA l'allegata Relazione con piano finanziario 2016 prodotto dalla Picenambiente società gestore del servizio **(all.1)**;

VISTO il prospetto delle tariffe **(all.2)**;

RITENUTO di dover stabilire le scadenze per i pagamenti prevedendo due rate e precisamente:

1° RATA: 16 LUGLIO

2° RATA: 16 OTTOBRE

Per pagamento in unica soluzione: 16 LUGLIO

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

Proceduto a votazione palese, per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 7

Astenuti: n. 0

Voti favorevoli: n. 7

Voti contrari: n. 0

DELIBERA

- 1) **di dare atto che** le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **di approvare** l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2016 (all.1);
- 3) **di approvare** le Tariffe componente TARI anno 2016 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto (all.2);
- 4) **di stabilire**, per il versamento della Tari, n.2 rate con le seguenti scadenze:

1° RATA: 16 LUGLIO

2° RATA: 16 OTTOBRE

Per pagamento in unica soluzione: 16 LUGLIO

- 5) **di procedere** alla pubblicazione della presente secondo la normativa vigente.

Inoltre, ravvisata l'urgenza di provvedere all'approvazione del bilancio, con separata votazione per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 7

Astenuti: n. 0

Voti favorevoli: n. 7

Voti contrari: n. 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

COMUNE DI MONTEDINOVE

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2016.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, i sottoscritti responsabili di servizio esprimono, sulla proposta di deliberazione in oggetto, così come meglio esplicitata nel deliberato di C.C. N. 17 in data 29-04-16 di cui alle precedenti pagine, i seguenti pareri:

Si esprime in ordine alla regolarità tecnica il seguente parere:

Favorevole

Il Responsabile dell'Area Interessata
F.to DEL DUCA ANTONIO

Si esprime in ordine alla regolarità contabile il seguente parere:

Favorevole

Il Responsabile dell'Area Interessata
F. to DEL DUCA ANTONIO

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

ALL. 2

Tariffa utenza domestica		Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,133138	53,241452
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	0,149374	95,834613
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	0,167234	122,455340
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	0,178600	159,724356
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	0,189965	191,669227
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	0,196460	218,289954
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-COMPOSTAGGIO	0,133138	47,917306
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO	0,149374	86,251152
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO	0,167234	110,209806
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-COMPOSTAGGIO	0,178600	143,751920
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-COMPOSTAGGIO	0,196460	196,460958
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-INAGIBILE	0,000000	0,000000
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-INAGIBILE	0,000000	0,000000
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-immobili assimilati privi di utenze	0,149374	0,000000
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-immobili assimilati privi di utenze	0,189965	0,000000

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa utenza non domestica		Tariffa fissa	Tariffa variabile
2.1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	0,193812	0,799080
2.5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	0,299528	1,279665
2.6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,208495	0,966858
2.7	CASE DI CURA E RIPOSO	0,290718	1,128949
2.8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	0,281909	1,208573
2.9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,158573	0,591489
2.11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	0,352386	1,448865
2.14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,278972	0,782017
2.16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	1,471212	7,109253
2.17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1,124699	4,623858
2.19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	0,349449	2,132775
2.22	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	0,223177	1,023732
2.5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-ATTIVITA' AGRITURISTICA	0,254599	1,087715
2.6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-ATTIVITA' AGRITURISTICA	0,177220	0,821829
2.6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-ATTIVITA' AGRITURISTICA	0,177220	0,821829
2.6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-ATTIVITA' AGRITURISTICA-UTENZE POSTE A	0,106332	0,493097

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e D.lgs. 82/2005 e norme collegate:

IL PRESIDENTE
F.to DEL DUCA ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GRELLI Dott. PIERLUIGI

=====

Della presente deliberazione viene iniziata, dal giorno della sottoscrizione digitale, la pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n. 69) per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GRELLI Dott. PIERLUIGI

=====

La presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno 29-04-2016 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GRELLI Dott. PIERLUIGI

E' copia conforme all'originale informatico.

Montedinove, li 16-05-2016

Il Segretario Comunale
GRELLI Dott. PIERLUIGI